

MIPAAF, ARRIVA IL MINISTRO CENTINAIO, LOMBARDO DOC



Gian Marco Centinaio, attualmente in carica alla Lega al Senato, nato a Pavia il 31 ottobre 1971. Lombardo Doc, si laurea nel 1999 in Scienze politiche con indirizzo economico-territoriale, presso l'Università degli studi di Pavia. La sua carriera istituzionale inizia nel 1993 come presidente del Comitato di quartiere Città Giardino e in seguito come Consigliere Comunale del Comune di Pavia fino al 2009; anno in cui viene eletto Vicesindaco e Assessore alla Cultura della città lombarda. Approda a Palazzo Madama con le elezioni politiche del 2013 diventando Senatore per la Lega Nord. L'8 luglio 2014 viene nominato Capogruppo al Senato per la Lega e mantiene lo stesso incarico con le elezioni del 4 marzo 2018.

1° GIUGNO, LA FESTA DEL LATTE E SPORT E NOTTE BIANCA



Mentre andiamo in stampa è in corso a Cremona la Giornata Mondiale del latte. Evento promosso dalla FAO per promuovere il consumo di latte e dei derivati. La Libera Associazione Agricoltori Cremonesi già da anni organizza eventi che hanno coinvolto la società, ma quest'anno, nel pomeriggio e sera sono stati organizzati molti eventi collaterali nelle piazze della Pace e Stradivari. Previsti spettacoli ed esibizioni di società sportive e di danza e musica. Eventi realizzati grazie alla collaborazione delle stesse società sportive, alle latterie cooperative cremonesi, alle industrie private e ai locali del centro. I dettagli delle manifestazioni previste e il video realizzato per l'occasione sul nostro sito: <http://www.liberacr.it/userfiles/file/lattelatte.pdf>

WORLD MILK DAY, A CREMONA LA CAMPAGNA CONTRO LE FAKE NEWS

Si è svolta a Cremona nella splendida cornice della Sala della Consulta, messa a disposizione dal Comune di Cremona, la prima parte della festa dedicata al latte e alla sua celebrazione promossa dalla Libera Associazione Agricoltori Cremonesi insieme ad altri enti pubblici e privati. Il tema della mattinata, coordinato da Nicoletta Carbone di Radio 24 e dal prof. Lorenzo Morelli dell'Università Cattolica di Piacenza e Cremona, era principalmente incentrato sulle "Fake news" che circolano intorno al latte e derivati e su come contrastare questo fenomeno. Il problema non è da sottovalutare visto che a fronte di un incremento della produzione si registra una diminuzione dei consumi. Renzo Nolli, presidente della Libera e della Federazione latte di Confagricoltura, ha detto che: "Bisogna favorire giornate come questa per favorire la conoscenza del comparto e diffondere le notizie corrette sul latte al di fuori degli addetti. Per questo bisogna migliorare l'aspetto relativo alla comunicazione: è un settore su cui bisogna investire con progetti mirati e strategici investendo risorse sia pubbliche che private". L'incontro si è realizzato anche sulla base di accordi di programma sottoscritti dalla Fao e dalla Fil-Idf, noti sotto il nome di "Carta di Rotterdam" che hanno riconosciuto il settore lattiero caseario strategico per lo sviluppo sociale delle comunità rurali nel rispetto delle norme relative alla sostenibilità che deve riguardare non solo gli aspetti ambientali ma anche quelli economici dell'intera filiera. Il sindaco di Cremona, Gianluca Galimberti, nell'aprire i lavori della giornata, vista l'importanza strategica del latte per Cremona e per il suo territorio, ha auspicato "la continuità anche per il futuro di eventi promozionali e di corretta informazione con il supporto scientifico come questi".



DAIRY, OCCORRE TOCCARE LA SFERA EMOTIVA DEL CONSUMATORE

Prezzo e sapore, i classici fattori alla base della scelta d'acquisto per i prodotti lattiero-caseari, non sono rilevanti per i prodotti alternativi. Se le imprese del dairy non risponderanno alle nuove preferenze dei consumatori, altri le intercetteranno trasformandole in opportunità. Nel mondo globale dominato dai social non basta più sottolineare le qualità superiori di latte e derivati, ma occorre toccare la sfera emotiva del consumatore per meglio rispondere alle attese di benessere e stili di vita salutari. Essendo poi un ambito irrazionale, il marketing orientato a queste attese permette anche di "scollegare" il prezzo dal valore oggettivo, il che lascia interessanti marginalità per le aziende. Le vendite di latte sono diminuite del 3,5% nei cinque anni terminati nel 2017, mentre le "alternative casearie" sono cresciute del 4%. I produttori di alternative lattiero-caseari sembrano fare un lavoro migliore di "collegamento emotivo" con i consumatori che preferiscono soddisfare le proprie percezioni sulla salute e stile di vita, piuttosto che necessità nutrizionali. Coca-Cola ha registrato il successo del suo marchio di latte premium, Fairlife, presentandolo come bevanda al latte di alta gamma: più proteine e calcio, meno zucchero e lattosio. Altre aziende produttrici di latte potrebbero seguirne l'esempio, concentrandosi sulla confezione o sulla trasparenza delle etichette.

COPA COGECA: RESPINTI TAGLI ALLA SPESA AGRICOLA NEL BILANCIO UE

Il Copa Cogeca ha accolto favorevolmente il voto degli eurodeputati in merito al prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP), che esorta a non imporre riduzioni alla spesa agricola. È una buona notizia che il Parlamento europeo abbia approvato la relazione sul prossimo quadro finanziario pluriennale, che chiede agli Stati membri un aumento del proprio contributo al bilancio, sostenendo le richieste degli eurodeputati di trovare soldi per finanziare le priorità sia vecchie che nuove. Copa Cogeca plaude agli eurodeputati che si sono opposti ai tagli al bilancio agricolo dell'UE, chiedendo chiarezza e comparabilità sulle cifre della Commissione. Occorrono finanziamenti sufficienti che permettano alla futura PAC di svolgere il proprio ruolo a sostegno della fornitura di derrate alimentare a prezzi accessibili per i consumatori, assicurando nel contempo la vitalità delle zone rurali.

COMMISSIONE UE, PIÙ FONDI DI COESIONE

Una buona notizia per l'Italia, tenuto conto che i fondi di coesione hanno rappresentato negli ultimi anni l'unico strumento di sostegno per gli investimenti e le innovazioni; questo il commento di Confagricoltura alle proposte presentate dalla Commissione Europea sui fondi di coesione per il periodo 2021-2027. La Commissione ha proposto un aumento del 6% per i fondi di coesione da assegnare all'Italia. In valore assoluto, l'incremento totale è di circa 2,5 miliardi di euro a prezzi 2018. L'incremento delle risorse per l'Italia deriva da una proposta di revisione dei criteri di ripartizione tra gli Stati membri che, oltre a tener conto del livello dei redditi, prende in considerazione anche la disoccupazione giovanile e l'impatto delle migrazioni. Le positive novità dal lato dei fondi di coesione dovrebbero indurre l'Italia a concentrare più intensamente l'azione negoziale sulla difesa delle spese per la politica agricola comune. Con la presentazione delle proposte sul nuovo Quadro finanziario pluriennale, la Commissione ha annunciato una riduzione nel periodo 2021-2027 in misura del 5%. Ma secondo i calcoli di Confagricoltura, avvalorati dalle cifre diffuse dal Parlamento europeo, il taglio reale ammonta al 15%. Una riduzione assolutamente inaccettabile.

CESE: RAFFORZARE REDDITO AGRICOLTORI ATTIVI NELLA RIFORMA PAC

Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso il proprio parere in merito alla direzione che la Commissione europea intende dare alla riforma sulla PAC post 2020, sostenendo che i cambiamenti dovranno essere volti a rafforzare la posizione finanziaria degli agricoltori attivi. Per tale motivo il CESE auspica che venga rafforzato il Primo pilastro per proteggere i redditi agricoli e ricompensare gli agricoltori che forniscono beni pubblici. Gli agricoltori dovrebbero poter vivere del reddito agricolo e perciò vi è la necessità di garantire prezzi corretti nel mercato agricolo e pagamenti diretti adeguati. Affinché quest'ultimi inoltre, possano essere destinati solo ad agricoltori effettivamente attivi, dovrebbero essere regolamentati in base a criteri oggettivi e disposizioni regionali più precise. Ciò che andrebbe evitato è che non basti solamente essere proprietari di terreni agricoli per accedere ai pagamenti diretti. Inoltre il Comitato ha auspicato anche il rafforzamento delle misure volte alla tutela dei giovani agricoltori. Il consolidamento del mercato unico, la sostenibilità ambientale del trasporto, l'azione contro i cambiamenti climatici, la biodiversità, le questioni sociali e l'occupazione nelle zone rurali sono ulteriori tematiche sulle quali il CESE si augura un'azione decisa della Commissione. <http://www.euroconsulting.be/2018/05/28/40098/>

UE, PROPOSTE MISURE PER RIUTILIZZO ACQUE PER L'IRRIGAZIONE

La Commissione ha proposto nuove norme che intendono stimolare e facilitare il riutilizzo nell'UE delle acque per l'irrigazione agricola. Le nuove norme dovrebbero facilitare gli agricoltori nel riutilizzo delle acque reflue non potabili, riducendo la scarsità idrica e proteggendo l'ambiente e i consumatori. Il riutilizzo delle acque nell'Unione europea è oggi molto al di sotto delle sue potenzialità, con la conseguenza che l'impatto ambientale e l'energia necessaria per l'estrazione e il trasporto di acqua dolce incidono molto più del necessario. Inoltre, un terzo del territorio dell'UE soffre di stress idrico durante tutto l'anno e le carenze idriche continuano a costituire un'importante fonte di preoccupazione per molti Stati membri dell'UE. Il regolamento proposto dalla Commissione intende alleviare la scarsità di risorse idriche in tutta l'UE, nel contesto dell'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo che le acque reflue trattate destinate all'irrigazione agricola siano sicure e proteggendo i cittadini e l'ambiente. La proposta fa parte del programma di lavoro 2018 della Commissione, e dà seguito al piano d'azione sull'economia circolare e completa l'attuale quadro giuridico dell'UE in materia di acque e prodotti alimentari.

DAIRY, IN ITALIA PREZZO DEL LATTE IN LEGGERA RIPRESA

Nella seconda metà di maggio i mercati di Lodi e Verona per il prezzo latte spot ha segnato un aumento del 5,6% e del 2,44%. Il mercato del latte è in altalena in Europa. Una domanda di prodotti tutto sommato piuttosto debole e un incremento delle produzioni dei principali paesi esportatori a livello mondiale (+2,2% su base tendenziale il trend delle consegne di latte tra gennaio e aprile di quest'anno per Argentina, Australia, Bielorussia, Cile, Nuova Zelanda, Turchia, Ucraina, Ue-28, Usa, e Uruguay) sta comprimendo il prezzo latte a livello internazionale. Ed è in crescita del 2% la produzione dei tre principali paesi importatori di latte (Giappone, Messico e Russia), che se non desta preoccupazioni in chiave di opportunità commerciali, fa riflettere sulle politiche agricole adottate dalle tre economie, situate in altrettanti continenti.

CLAL, FONTERRA AUMENTA IL PREZZO DEL LATTE

La produzione di latte in Australia in aprile 2018 è stata superiore del +4.5% rispetto ad aprile 2017, determinando un aumento complessivo della stagione luglio 2017-aprile 2018 del 3.5%. In Nuova Zelanda le condizioni agricole sono migliorate e la produzione di aprile ha segnato +2.9%. La variazione della stagione giugno 2017-aprile 2018 è del -0.1% rispetto alla stagione precedente. Fonterra ha aumentato di 0,20 NZD per kg di Milk Solids (kgMS) la stima del payout del latte alla stalla per la stagione 2017-18, a 6,75 NZD/kgMS equivalenti a circa 4,01 €/kgMS. Per la stagione 2018-19, Fonterra prevede un payout di apertura di 7,00 NZD/kgMS ed un aumento della produzione di 1.5% della stagione terminata il 31 Maggio. Quasi tutta la produzione è impiegata nella trasformazione in WMP che è considerato il prodotto più remunerativo quest'anno, col prezzo in lieve aumento. La disponibilità di Burro in Oceania sta diminuendo. Prosegue l'aumento del prezzo, che segue il trend europeo. Il prezzo della SMP si è ulteriormente rafforzato, raggiungendo il record per il 2018. La produzione è ai più bassi livelli stagionali con forte interesse da parte dei buyer.

ISMEA, AVICUNICOLI E UOVA - NEWS DAI MERCATI

Settimana riflessiva per il mercato del pollo; si registra un rallentamento dei consumi rispetto alle due precedenti. L'offerta continua a mantenersi su livelli contenuti per cui la situazione finale risulta di sostanziale equilibrio; si è rivelata una buona settimana per i petti, grazie all'andamento delle temperature che orienta la scelta d'acquisto verso tale prodotto. La settimana entrante, con la festività del 2 giugno, dovrebbe mantenere stabile i mercati dato che il prodotto consegnato sarà inferiore. I recenti abbassamenti di temperatura hanno dato un po' di vivacità al mercato delle galline; tuttavia, resta comunque da gestire una quantità di prodotto che, solo parzialmente, viene assorbita dalla componente nazionale della domanda; è necessario pertanto accedere al mercato estero per smaltire le eccedenze. Mercato più mosso anche per le faraone e quotazioni in lieve aumento; l'offerta è risultata ben programmata ed allineata ai minori consumi del periodo, per cui il mercato risulta ben intonato, addirittura con tendenza migliorativa sul macellato. Situazione non sempre lineare per i tacchini che dal punto di vista dei consumi registrano comunque una domanda discreta; l'offerta di vivo, del macellato e della fesa, a causa soprattutto di minori importazioni dall'estero, presenta numeri ben controllati per cui le quotazioni rimangono stabili. La domanda di uova registra livelli minimi in questa stagione tuttavia, dopo i pesanti cali degli ultimi due mesi, ora si prova ad arginare la situazione fermando i ribassi.

SUINI, IN LIEVE RIALZO LE QUOTAZIONI CUN

La rilevazione della CUN della settimana conferma la tendenza al rialzo indicando un aumento di pochi centesimi con la quotazione a 1,372 euro/kg. Questo primo segnale positivo, dopo settimane di prezzi in calo, coincide con l'aumento del prezzo dei suini in nord Europa ed anche con una offerta più contenuta nel numero, ma con pesi medi ancora importanti. La domanda dovrebbe essere, da qui in avanti più sostenuta in previsione dell'avvio della stagione turistica ormai alle porte. Si conferma il rallentamento della domanda per i suinetti da allevamento che marcano ancora il calo su tutte le piazze. La rilevazione della CUN della settimana mantiene ancora questo andamento. Nel comparto dei suini da macello si sono evidenziati nel corso della settimana i primi segnali di ripresa. Alla Borsa di Modena nella prima giornata di apertura di contrattazioni, la quotazione è rimasta invariata a 1,35 euro/kg. ma a fine settimana a Parma era già salita a 1,375 euro/kg. <http://www.ismeamercati.it/notizie-agroalimentare>

MIPAAF, AL VIA LE NUOVE CUN SUINETTI E SUINI DA MACELLO

Il ministero delle politiche agricole rende noto che si sono tenute le prime due riunioni operative delle nuove commissioni uniche nazionali (Cun) suinetti e suini da macello, alla borsa merci di Mantova, come previsto dai decreti direttoriali istitutivi delle cinque commissioni relative ad alcune delle filiere più rappresentative del comparto agroalimentare italiano, siglati di recente di concerto con il ministero dello sviluppo economico. Dopo aver recepito le ultime disposizioni in materia, le nuove Cun prevedono delle novità di rilievo rispetto all'impianto delle commissioni precedenti, volte a garantire una maggiore trasparenza nelle relazioni contrattuali tra gli operatori di mercato e nella formazione dei prezzi, spiega il mipaaf.

ISPettorato LAVORO, TRACCIABILITÀ RETRIBUZIONI DAL 1° LUGLIO

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito i primi chiarimenti sull'entrata in vigore dell'obbligo di tracciabilità dei pagamenti relativi alla retribuzione dei lavoratori. Dal prossimo 1° luglio infatti, la retribuzione non potrà più essere corrisposta in denaro contante direttamente al lavoratore, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari ad una somma da 1.000 a 5.000 euro. I datori di lavoro privati, compresi gli imprenditori agricoli, dovranno utilizzare modalità di pagamento tracciabile (ovvero bonifici, assegni, o altri strumenti di pagamento elettronici quali ad esempio carte prepagate e assegni elettronici). La violazione della disposizione in esame risulta integrata, oltre che nel caso in cui la corresponsione delle somme avvenga con modalità diverse da quelle indicate dal legislatore, anche nel caso in cui, sebbene sia stato utilizzato uno dei sistemi di pagamento consentiti, il versamento delle somme dovute non risulti realmente effettuato (per esempio, per successiva revoca del bonifico o per l'annullamento dell'assegno avvenuto prima dell'incasso). In altri termini, non è sufficiente che il datore di lavoro abbia disposto il pagamento utilizzando gli strumenti indicati dalla legge, ma occorre che lo stesso vada a buon fine.



ASNACODI, MANCANO 500 MILIONI DI RIMBORSI AGLI AGRICOLTORI



Lo Stato è debitore nei confronti degli agricoltori di mezzo miliardo per il mancato versamento dei contributi per le assicurazioni contro le calamità nelle campagne. L'allarme è stato ripetutamente lanciato da Asnacodi (Associazione dei consorzi di difesa) che contesta le affermazioni del Mipaaf. Purtroppo la situazione dei rimborsi che gli agricoltori devono ancora avere non è esattamente quella illustrata nel comunicato del Ministero: mancano 500 milioni nelle tasche degli agricoltori poiché non è stato pagato nulla per il 2015, 2016 e 2017 dei contributi per zootecnia e strutture, esclusivamente a carico del bilancio nazionale, che ammontano a più di 39 milioni di euro. Inoltre mancano 208 milioni per il 2017 per le sole colture vegetali pagabili con i fondi UE rispetto ai 170 citati dal Ministero "per le polizze ad oggi pervenute": ma le altre polizze non si riescono ad inserire perché le più importanti realtà associative non sono riuscite ad inviarle per i problemi informatici e burocratici ancora non risolti. La situazione era già stata monitorata da tempo dal consorzio per le colture intensive di Cremona.

DOMUS CASEI, NASCE OGGI UNA NUOVA RUBRICA ONLINE

Oggi, 1° giugno nasce, in collaborazione con Accademia Italiana del Latte e CREA-ZA, una nuova rubrica-progetto di Ruminantia dal nome “Domus Casei” che tradotto dal Latino significa “La casa del formaggio”. I prodotti del latte come i formaggi, lo yogurt e i gelati sono per l’economia del nostro paese un asset strategico con un fatturato di 15.5 miliardi di euro. Basti pensare che metà della nostra produzione di latte bovino viene destinata a produrre formaggi tipici come DOP, IGP, STG che esprimono numeri impressionanti. Dei 239 formaggi tipici registrati in Europa ben il 22% sono italiani. Altre 4,8 milioni di tonnellate di latte sono utilizzate per produrre gli altri formaggi vaccini. Molte di queste di queste “forme del latte” vengono prodotte nei caseifici agricoli che sono probabilmente la prima industria lattiero-casearia del nostro paese. Domus Casei è il luogo digitale dove i caseifici, siano essi industriali, artigianali o agricoli possono trovare tutte quelle informazioni tecniche, scientifiche e legislative utili a svolgere ancora meglio il loro lavoro. Pubblicheremo articoli originali di Accademia Italiana del latte, CREA-ZA, Ruminantia, Consorzi di Tutela e altri autori. Per visitare Domus Casei: www.ruminantia.it/domus-casei

ISMEA, CORSO FORMAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI

L'Ismea, in collaborazione con il MiPAAF, emana un bando per individuare aziende agricole condotte da giovani agricoltori orientati a sviluppare capacità e conoscenze in materia di innovazione, sostenibilità e penetrazione nei mercati esteri. Innovazione, internazionalizzazione, agricoltura 4.0, sostenibilità, marketing e networking. Sono queste le parole chiave di AgriAcademy, il programma gratuito di alta formazione, targato ISMEA e rivolto a 250 giovani agricoltori, che partirà dalla prossima estate. Si tratta di un programma di formazione innovativa ed esperienziale con formula executive: due week end (da venerdì a domenica mattina), uno in estate e uno in autunno, in una sede a scelta dei partecipanti tra Roma, Bologna e Bari. L’iniziativa è promossa da Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF) nell’ambito del Fondo per lo sviluppo dell’imprenditoria giovanile in agricoltura. Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro il 10 giugno. Il bando è disponibile a questo link: <http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10255>

“FARMLAB”, APERTE ISCRIZIONI ALL’ELENCO NAZIONALE

Ismea, nell’ambito delle attività finanziate dal programma Rete Rurale Nazionale 2017/2018, ha indetto un Avviso di iscrizione all’elenco FarmLab rivolto a imprenditori agricoli che hanno attuato con successo una o più buone pratiche e che sono disponibili a offrire, presso la propria azienda, un periodo di formazione “sul campo” a giovani agricoltori e altri imprenditori agricoli, con lo scopo di favorire l’individuazione di scelte tecniche, organizzative e produttive sostenibili per lo start up di imprese, il miglioramento complessivo della gestione dell’impresa e l’introduzione di innovazioni. Le attività di formazione saranno rivolte, infatti, a destinatari individuati nei bandi delle Regioni che attivano la Misura 1 nell’ambito del proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Iscrizione aperte dal 23 maggio: informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad Ismea all’indirizzo mail urp@ismea.it

MASTER SMEA-AGRIFOOD BUSINESS: APERTE LE ISCRIZIONI

A poco più di un mese dall’avvio delle selezioni per accedere al Master della Smea la risposta degli studenti è già molto buona. Corso che dal prossimo anno accademico, cioè a partire da ottobre, si chiamerà Master in agri-food business. Un cambio di denominazione che rimarca una strategia già in atto da tempo. Il riferimento al business in campo agro-alimentare vuole evidenziare un ulteriore rafforzamento del legame tra l’offerta formativa e il mondo dell’impresa e del lavoro. Peraltro sin dalla sua nascita il Master Smea ha puntato sulle partnership e sulla creazione di un ampio network con le principali realtà dell’industria e della distribuzione in campo agroalimentare. Dal prossimo anno accademico il Master Smea darà sempre più peso, anche in termini di crediti formativi, alle attività che coinvolgono direttamente le imprese: seminari, business game, progetti specifici, stage. Proprio lo stage aziendale manterrà un ruolo primario. Si tratta di una fase di alcuni mesi nella quale lo studente vive concretamente una realtà d’impresa. Da anni questo meccanismo offre vantaggi e opportunità sia allo studente che all’azienda, visto che la grandissima parte degli stage si conclude con l’assunzione del neodiplomato. Le iscrizioni per partecipare alle selezioni sono possibili solo online, collegandosi al portale <http://smea.unicatt.it>.

ERSAF DELLA LOMBARDIA, 1° BOLLETTINO MAIS DEL 2018

Le condizioni meteorologiche primaverili hanno reso difficoltose le operazioni di preparazione del terreno e di semina del mais in tutti gli areali maidicoli della regione. Le frequenti precipitazioni nei mesi di marzo e aprile hanno reso molti terreni impraticabili, soprattutto nelle zone caratterizzate da tessitura più pesante. Anche nel mese di maggio non sono mancate le precipitazioni, spesso a carattere temporalesco e in alcune situazioni, sono state osservate condizioni di stress delle piantine. Il Bollettino Mais dell'Ersaf della Lombardia evidenzia le indicazioni relative al rischio nottue e diabrotica: Nottue: la pianta di mais è suscettibile all'attacco del fitofago fino allo stadio V7/V8 (7/8 foglie). Per valutare il rischio di danno e la necessità o meno di intervenire, occorre verificare in campo la presenza dei sintomi, l'età media delle larve, e lo stadio del mais. Diabrotica: prosegue in tutta la regione la schiusa delle uova di Diabrotica, iniziata la prima settimana di maggio. Attualmente, è possibile iniziare ad osservare le larve di seconda età e le prime di terza età nel terreno attorno alle radici; anche il danno radicale inizia ad essere visibile e aumenterà nelle prossime due settimane. Il modello previsionale indica che i primi adulti potranno comparire fra la seconda e la terza settimana di giugno, momento in cui dovranno essere posizionate le trappole cromotropiche per il monitoraggio delle catture.

SEZIONE ECONOMICA SUINICOLA: CONVEGNO LUNEDÌ 11 GIUGNO

Confagricoltura Lombardia organizza un convegno sul benessere animale e Aujeszky per lunedì 11 giugno alle ore 17,30, in sala Stradivari, presso CremonaFiere. Presenti al convegno Davide Berta, presidente della

SUINICOLTURA: FACCIAMO IL PUNTO SU BENESSERE ANIMALE E AUJESZKY

sezione economica suinicoli della Libera; Stefano Salvarani, presidente sezione regionale suinicola di Confagricoltura; Antonio Vitali e Marco Farioli, dell'assessorato alla Sanità Regione Lombardia; Loris Alborali, dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna. Le conclusioni saranno affidate a Claudio Canali, presidente della Federazione nazionale allevamenti suinicoli.

GASOLIO AGRICOLO, FATTURAZIONE ELETTRONICA DAL 1° LUGLIO



La Finanziaria 2018 ha apportato rilevanti modifiche in materia di fatturazione elettronica, prevedendone l'obbligatorietà anche per l'acquisto di carburante. Dal 1° luglio 2018 sarà obbligatoria per l'acquisto di carburante, benzina o gasolio (anche per uso agricolo); dal 1° gennaio 2019 per tutti gli operatori, sia per le fatture di acquisto sia per le fatture di vendita. A tale proposito in questi giorni i rivenditori di carburante stanno inviando alle aziende un'informativa nella quale viene richiesto di indicare l'indirizzo PEC oppure un codice identificativo per poter ricevere, a partire dal 1° luglio 2018, la fattura elettronica per l'acquisto di carburante. Invitiamo i soci che usufruiscono del servizio IVA presso la Libera S.r.l. a consultare la PEC e prendere visione della comunicazione ricevuta nei giorni scorsi.



GASOLIO AGRICOLO - PREZZO SETTIMANALE INDICATIVO

Periodo dal 1° all'8 GIUGNO 2018 € 0,825 al litro iva compresa, riferito a consegna di almeno 2000 litri.


GASOLIO AUTOTRAZIONE UTILIZZATO PER SCOPI AGRICOLI - PREZZO SETTIMANALE INDICATIVO

Periodo dal 1° all'8 GIUGNO 2018 € 1,342 al litro iva compresa.



WWW.LIBERACR.IT – LE NOTIZIE IN TEMPO REALE

Il sito della Libera Associazione Agricoltori Cremonesi fornisce agli agricoltori notizie ed informazioni di carattere tecnico, economico e sindacale in tempo reale. L'accesso è libero, basta connettersi tramite Internet al sito www.liberacr.it.

La Libera è presente anche su 

Senza dimenticare il link del nuovo canale televisivo: <http://www.confagricoltura.tv/> .

Chiuso e spedito il 1° giugno 2018 alle ore 17,20